



## Poesia del pettirosso da combattimento

di *Stanislao Donadio*



Un pettirosso da combattimento  
Così minuscolo e con la spada a fianco  
Sotto le ali lame che taglienti  
Tagliano a fette del mondo tutto il male  
E poi si posa sulla ringhiera nera  
A sbirciar dentro chi è che fa l'amore

Un pettirosso nel chiasso dirompente  
Di una giornata da mercanti in fiera  
Quello che vende l'anima pezzente  
Quello che ruba quello che rinnega  
Cristo tre volte senza alcuna piega  
Baro all'andata santo nel ritorno

(La parola se usata nella giusta direzione  
Resta l'arma efficace per ogni stagione  
Resta falce che sfalcia le gramigne dattorno  
E del giorno la chiave per capirne lo sfogo  
La parola sperduta fra le sabbie del Nilo  
Quella buona portata ai bambini la sera  
La parola che vale la più bella preghiera  
Quella muta, in silenzio, per non farsi sentire)

Un passerotto a venire con l'elmetto e il giubbotto  
Sentinella sul male nelle ore che a torto  
Ci sovrastano a schiera quando il cielo riflette  
I colori dell'iride sulle case e sugli orti  
In allerta perenne sempre vigile e attento  
Paladino del mondo contro tutti gli affronti